



CIRCOLARE INFORMATIVA CNPR

1/2022

A cura dei Delegati Territoriali

Giuseppe GARIGLIO
Giuseppe SCOLARO
Salvatore REGALBUTO
Luca VATTEONE

Approvazione del bilancio di esercizio 2021

In data 21 aprile 2022 è stato approvato il bilancio dell' esercizio 2021.

Si evidenzia un utile al lordo di accantonamenti e rettifiche di valore, pari a 183,7 milioni di euro e un utile netto di 117,8 milioni (contro i 65 milioni del 2020).

Il patrimonio netto ammonta a 2,56 miliardi, era di 2,44 miliardi nel 2020.

Tra le voci che hanno determinato questo risultato si segnalano le rettifiche dei crediti verso iscritti e conduttori di immobili, pari a 54,1 milioni di euro circa (più 32,3 milioni rispetto al 2020), alla svalutazione delle partecipazioni immobilizzate per 5,5 milioni a fronte di perdite di valore ritenute durevoli, mitigati dalla rivalutazione delle partecipazioni immobilizzate e iscritte nell'attivo circolante per 6,4 milioni di euro, dall'accantonamento per rischi ed oneri per 0,9 milioni di euro e dalla rettifica del prezzo di carico dei titoli iscritti nel circolante per 11,8 milioni di euro.

Il patrimonio investito ha registrato un rendimento finanziario del 5,41% nel 2021: le gestioni patrimoniali hanno contribuito con un rendimento del 4,48%.

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 417 mila euro (erano 555mila nel 2020); le immobilizzazioni immateriali valgono 122 milioni (erano 123,3 nel 2020), mentre le immobilizzazioni finanziarie sono passate da 944 milioni a 900 milioni. Il totale dell'attivo patrimoniale è di 2,69 miliardi (era di 2,59 miliardi nel 2020).

Le imposte versate sul reddito di esercizio sfiorano i 31 milioni, più del doppio rispetto a quelle dell'anno precedente, pari a 14,8 milioni.

Gli iscritti al fondo tra attivi e pensionati attivi (in tutto 3.693) sono 27.839 (erano 28.198 a fine 2020); sono 10.535 le pensioni in essere a fine anno (erano 10.096 l'anno passato); il rapporto tra iscritti e pensionati è di 2,29.

I contributi versati sono pari a 288,4 milioni, cifra che sale a 327,9 milioni se si includono le entrate per contributi, le sanzioni e gli interessi per ritardato pagamento.

La spesa per prestazioni pensionistiche è stata di 241,4 milioni (in aumento dell'1,33% rispetto ai 238 milioni del 2020), di cui circa 3 milioni per prestazioni solidaristiche e assistenziali.

La CNPR sta portando avanti da tempo una politica di recupero dei crediti contributivi. Nel corso del 2021 le attività di recupero hanno consentito l'incasso di 56 milioni di euro per contributi arretrati e di 13 milioni per sanzioni e interessi.

Risultano inoltre aperte per regolarizzazione oltre 8.500 pratiche di rateizzo, mentre le attività dell'ufficio hanno condotto all'emissione di quasi 6.000 decreti ingiuntivi.

Provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarità contributiva

A fronte dell'intensa attività di recupero della contribuzione pregressa e delle prudenti politiche di bilancio che hanno consentito di appostare un fondo svalutazione crediti che copre i crediti contributivi risalenti a tutto il 31/12/2009, gli interessi di ritardato pagamento e le sanzioni accertate calcolate fino al 31/12/2021, il Consiglio della CNPR nel corso dell'adunanza del Comitato dei Delegati del 26/04/2021 ha sottoposto all'assemblea l'approvazione di una delibera avente a riguardo un "*provvedimento straordinario di incentivazione alla regolarità contributiva*", sottoponendo la deliberazione assembleare all'approvazione di Ministeri vigilanti.

In data 17/03/2022, il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ha comunicato la conclusione dell'istruttoria approvando la delibera del Comitato dei delegati.

Detto "*provvedimento di incentivazione alla regolarità contributiva*" consente, nel lasso di tempo di 90 giorni dalla comunicazione trasmessa agli iscritti che versano in condizione di irregolarità contributiva per le annualità antecedenti all'1/01/2021, di accedere a condizioni agevolate alla regolarizzazione della loro posizione di morosità contributiva alle seguenti condizioni:

- obbligo di riconoscimento del debito contributivo e presentazione delle Comunicazioni del reddito e del volume d'affari omesse;
- obbligo di pagamento delle spese legali derivanti dalle azioni di recupero e/o contenzioso per le omissioni contributive oggetto di procedura monitoria;
- l'applicazione in luogo degli interessi maturati sul debito contributivo di un interesse annuo dell'1,41% da calcolarsi dalla data del mancato versamento alla data di adesione al provvedimento;
- l'applicazione delle sanzioni maturate nella misura del 10% del valore edittale (ovvero 1,5% in luogo del 15%);
- la possibilità di pagare il monte contributi maggiorato degli interessi sopra indicato e delle sanzioni ricalcolate in unica soluzione, ovvero in forma dilazionata con applicazione del tasso legale d'interesse alla somma dilazionata nel seguente modo:
 - per debiti complessivi derivanti dall'adesione al provvedimento di importo fin a 20 mila euro mediante pagamento in 8 rate trimestrali di cui la prima pari al 20% del debito
 - per debiti complessivi derivanti dall'adesione al provvedimento compresi tra 20.001 e 50 mila euro mediante pagamento il 12 rate trimestrali di cui la prima pari al 15% del debito
 - per debiti complessivi derivanti dall'adesione al provvedimento di ammontare superiore a 50 mila euro mediante pagamento in 16 rate trimestrali di cui la prima pari al 10% del debito.

Al provvedimento di incentivazione potranno aderire sia i soggetti che non hanno mai attivato alcuna forma di regolarizzazione della posizione contributiva, con esclusione delle annualità contributive dichiarate prescritte, sia i soggetti che sono in regolarizzazione, mediante piano di dilazione a mezzo MAV o a mezzo addebito SEPA Direct Debt in conto, nonché coloro che hanno ricevuto un decreto ingiuntivo ancorché pendente il giudizio di opposizione.

Potranno altresì aderire i soggetti che risultano irregolari per il mancato versamento di oneri accessori (sanzioni ed interessi di mora) a fronte di ritardato pagamento.

L'adesione al provvedimento di incentivazione dovrà avvenire entro il termine di 90 giorni dalla data di apertura della procedura on line, che consentirà di presentare l'istanza di adesione e procedere al pagamento della prima rata.

Si procede alla declaratoria di decadenza dall'adesione al provvedimento di incentivazione in caso di mancato pagamento dell'unica rata, ovvero in caso di pagamento dilazionato del mancato pagamento di due rate anche non consecutive.

L'adesione al provvedimento comporta la rinuncia a qualsiasi rivalsa per le somme eventualmente già pagate per sanzioni ed interessi di ritardato pagamento.

Vi è esclusione dalla misura per le somme che sono state oggetto di iscrizione a ruolo presso il Concessionario per la Riscossione (ruoli esattoriali), in quanto già destinatarie dei diversi provvedimenti agevolativi di legge (*rottamazioni, saldo e stralcio, c.d. pace fiscale, ecc.*) fermo restando che eventuali falcidie del debito per contributi derivanti da tali provvedimenti non sono opponibili alla CNPR e comunque comportano l'annullamento delle corrispondenti annualità o frazioni di annualità ai fini dell'anzianità contributiva.

Elezioni Delegati per il quadriennio 2022 - 2026

In data 9-10-11 maggio 2022 si sono tenute, per la prima volta con voto elettronico, le elezioni per il rinnovo dell'assemblea dei delegati, per il quadriennio 2022 – 2026.

Hanno preso parte al voto 8.421 iscritti, in 96 circoscrizioni elettorali, ovvero il 31,74% degli aventi diritto, percentuale più alta rispetto alle tornate elettorali precedenti.

La nuova assemblea dovrebbe potersi insediare nel giro di un paio di mesi. Bisognerà infatti prima attendere il risultato delle elezioni suppletive per gli Ordini di Parma, Savona e Sassari che non hanno presentato nessun candidato, nonché esaminare eventuali ricorsi, che potrebbero essere presentati al Consiglio d'amministrazione della CNPR entro trenta giorni dal voto.

Solamente dopo questo iter si potrà procedere con la proclamazione dei delegati eletti.

Una volta insediatasi, l'assemblea procederà con la nomina dei componenti del nuovo Consiglio di amministrazione. Il regolamento della CNPR prevede che si possano candidare all'organo di vertice solo i soggetti che hanno ottenuto la nomina di delegato.

Le elezioni per il Consiglio di Amministrazione potrebbero quindi essere indette in un periodo di tempo compreso tra settembre e novembre 2022.

Per l'Ordine di Torino sono stati eletti i seguenti Colleghi:

Scolaro Giuseppe
Vatteone Luca
Melella Marina
Gariglio Giuseppe

Per gli altri Ordini del Piemonte e della Valle d'Aosta sono stati eletti i seguenti Colleghi:

Oliveri Giancarlo Oliveri (Alessandria)
Girardi Marco (Aosta)
Germano Corrado (Asti)
Cardone Mauro (Cuneo)
Cenedese Giuseppina (Biella)
Maldivi Carlo (Novara)
Maffei Felice (Vercelli)

Scadenze versamenti contributi 2022

I contributi si pagano con bonifico o carta di credito tramite la piattaforma "Pago on line" presente all'interno dell'area riservata del sito internet della Cassa (www.cassaragionieri.it), tramite modello F24 (area riservata del sito dell'Agenzia delle Entrate www.agenziaentrate.gov.it ovvero servizio Home banking della propria banca) o con bonifico ordinario.

Di seguito le singole scadenze:

- **16 febbraio 2022:** prima rata.
- **16 aprile 2022:** seconda rata.
- **16 giugno 2022:** terza rata (prossima rata in scadenza).
- **16 luglio 2022:** quarta rata.
- **31 luglio 2022:** termine ordinario per l'invio del modello A/19 del 2022 (redditi e volumi di affari prodotti nel 2021): termine ultimo per l'invio senza applicazione di sanzioni entro il termine di presentazione telematica della dichiarazione dei redditi.
- **16 settembre 2022:** quinta rata.
- **16 ottobre 2022:** sesta rata.
- **16 dicembre 2022:** settima rata - saldo a conguaglio soggettivo, integrativo, soggettivo supplementare e maternità.

Gli adempimenti che scadono di sabato o di giorno festivo, sono considerati tempestivi se posti in essere il primo giorno lavorativo successivo.

Come effettuare i pagamenti

Pagamenti tramite piattaforma Pago on line

Il servizio "Pago on line" è raggiungibile dall'area riservata del sito web della Cassa e consente di versare con carta di credito o con bonifico tramite il circuito "My bank".

Pagamenti tramite modello F24

Possono essere effettuati mediante il canale Entratel utilizzando le proprie credenziali di accesso, ovvero compilando il modello F24 sulla pagina web del proprio servizio "Home Banking". Con il modello F24 si possono pagare i contributi utilizzando eventuali importi a credito di altra natura.

E' necessario accedere alla 

SEZIONE ALTRI ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI

L'elemento univoco di dialogo con l'Agenzia delle Entrate è il codice fiscale 

CONTRIBUENTE

CODICE FISCALE

Per l'incasso delle somme sono state create 8 causali.

Le causali sono:

E075 Contributi anno corrente (indica la contribuzione dell'anno in corso); E076 Contributi anni precedenti (indica la contribuzione di anni precedenti);

E077 Sanzioni, interessi e spese legali anno corrente (indica le somme dovute a titolo di oneri accessori accertati nell'anno in corso);

E078 Sanzioni, interessi e spese legali anni precedenti (indica le somme dovute a titolo di oneri accessori accertati in anni precedenti);

E079 Quote ricongiunzione, indica gli importi diversi dal primo versamento che continuerà ad essere operato con bonifico e che determina l'adesione (contiene i contributi dovuti a titolo di ricongiunzione di periodi assicurativi);

E080 Quote riscatto, indica gli importi diversi dal primo versamento che continuerà ad essere operato con bonifico e che determina l'adesione (contiene i contributi dovuti a titolo di riscatto di periodi precedenti);

E081 Contributi volontari (indica le somme dovute a titolo di contributi volontari e facoltativi);

E082 Rateazioni (indica le somme dovute a seguito di concessione di una rateazione).

Il campo "codice ente"



codice ente		

va compilato con 0010.

Il campo "codice sede" non va compilato.

codice sede



--

Il campo "codice posizione" e "importi a credito compensati" (della sezione)

codice posizione



importi a credito compensati

non vanno compilati.

Nel campo "periodo di riferimento"



periodo di riferimento:	
da mm/aaaa	a mm/aaaa

va inserito il periodo di competenza del contributo da versare, nel formato MM/AAAA (due numeri per il mese e quattro per l'anno).

Pagamenti tramite bonifico (diverso da Pago on line)

Non tutte le banche aderiscono al circuito My Bank utilizzato sulla piattaforma "Pago on line".

E' sempre possibile pagare i contributi anche con bonifico ordinario. L'iban è il seguente: **IT 81 V 05696 03211 000067000X74**.

La causale che va specificata nel bonifico deve essere così composta:

codice fiscale (proprio e non dello studio), uno spazio (o un trattino), codice tributo (come per l'F24), uno spazio (o un trattino), anno iniziale oppure mese e anno iniziali (in base al tributo), uno spazio (o un trattino), anno finale oppure mese e anno finali (in base al tributo).

Esempio:

SPZLRT77L18D488P E075 012022 122022